

COMUNE IL SINDACO PRONTO AD AFFIDARE RESPONSABILITÀ DI GIUNTA AD ALCUNI ELETTI, SUL MODELLO DI CALDORO IN REGIONE

Deleghe ai consiglieri fidatissimi

di Pierluigi Frattasi

NAPOLI. Il sindaco Luigi de Magistris ha pronto nel cassetto il decreto per attribuire delle deleghe speciali ai consiglieri comunali più attivi. Onere e onore allo stesso tempo. Una sorta di premio che il primo cittadino intende consegnare a chi si è distinto per il maggior impegno al servizio della causa della rivoluzione arancione. Ma anche un modo per stringere a sé la maggioranza e far quadrato in un momento in cui la situazione cittadina attraversa una fase delicatissima dal punto di vista economico-finanziario, con le conseguenze che questo comporta sul piano della tensione sociale. Il sindaco, allora, ha già pronta la pagella dei più bravi. Tutti consiglieri della maggioranza, ovviamente, scelti tra l'Idv e la lista civica Napoli è tua. Un riconoscimento che andrà a chi non ha già responsabilità di capogruppo e non svolge il ruolo di presidente di commissione. Il decreto è stato completato la scorsa settimana, manca solo l'ok definitivo. Si tratta, ad ogni modo di deleghe politiche e non amministrative e la condizione indispensabile per poterle ottenere è una perfetta sintonia ed una collaudata capacità di coordinamento con l'assessore di riferimento, o con il sindaco direttamente nel caso delle deleghe di sua pertinenza.

In pole position per la delega alla Polizia Municipale, c'è **Carmine Sgambati**, consigliere di "Napoli è tua", dipendente del settore avio, con

lungi trascorsi di impegno sindacale, nonché ex assessore alla Mobilità, al Commercio e all'Artigianato della IV Municipalità San Lorenzo-Vicaria-Poggioreale-Zona Industriale.

Carmine Schiano, invece, consigliere dell'Idv ad un passo dall'elezione alla presidenza della commissione Ambiente, dopo le dimissioni di **Carmine Attanasio**, passato ai Verdi Ecologisti, dovrebbe ricevere la delega ad Asia, la società dell'igiene urbana napoletana, con particolare riferimento alle problematiche relative alla X Municipalità di Bagnoli-Fuorigrotta.

A **Luigi Esposito**, consigliere Idv ed ingegnere gestionale, autore di una prima bozza di riforma della macchina amministrativa comunale presentata nel luglio scorso, dovrebbero andare le deleghe al Personale ed alla Riforma della Macchina Comunale, attualmente detenute dal sindaco.

Ma nella rosa dei papabili ci sono anche altri nomi. Il dipietrista **Antonio Luongo**, tecnico esperto di energie rinnovabili e difesa dell'ambiente, potrebbe ricevere la delega ai Paes, al momento nelle mani del vice-sindaco Tommaso Sodano. Mentre ad un altro Idv, **Francesco Vernetti**, dovrebbe andare la delega sulla Raccolta Differenziata ed il ciclo dei rifiuti. L'idea di attribuire delle deleghe politiche ai consiglieri di maggioranza risale a prima dell'estate. Il modello è simile a quello già sperimentato in Regione dal presidente Caldoro. L'operazione consentirebbe, inoltre,

al sindaco, in primo luogo, ma anche agli altri assessori gravati da un numero impressionante di competenze, di potersi sgravare di molto lavoro, affidandolo ai propri uomini di fiducia. Ma novità si attendono anche a Palazzo San Giacomo e non è escluso che a questa attribuzione di deleghe politiche possa seguire, invece, un rimpastino di deleghe amministrative. Anche in Giunta non si può star tranquilli. De Magistris, infatti, non ha nascosto di voler rimettere mano alla composizione della squadra di governo cittadina entro il prossimo dicembre.



Il sindaco Luigi de Magistris

